

OLMO COMUNE

Ulmus minor Miller – Fam. Ulmaceae

Inglese: Smoothleaf Elm – Tedesco: Feld Ulme



Foto di Saverio Bonani

CARATTERI DISTINTIVI - Albero deciduo di media grandezza alto fino a 30 metri, longevo, con tronco diritto e molto ramoso, chioma ampia e densa; la corteccia è grigio-bruna, liscia da giovane, poi screpolata e suberosa da adulto; le foglie sono provviste di picciolo di circa 2-3 mm, alterne, a lamina obovata ellittica asimmetrica, doppiamente seghettata e acuminata all'apice, con numerose nervature secondarie; i fiori sono numerosi e riuniti in fasci ascellari; la fioritura avviene a marzo-aprile; il frutto è una samara alata sub-rotonda con seme eccentrico.

AREALE E HABITAT - Specie a distribuzione europea centro-meridionale e Asia minore; in Italia è presente in tutte le regioni, generalmente fino a 500 m di quota e in consorzio con altre specie. Si adatta ai terreni pesanti e argillosi e sopporta le potature anche drastiche; storicamente era una pianta che faceva parte del bosco climatico padano; la distribuzione territoriale della specie si è notevolmente ridotta a causa della grafiosi, fungo diffuso da un insetto che porta lentamente a morte l'albero.

UTILIZZO - Legno a durame bruno, semiduro, di notevole resistenza e durata, di aspetto gradevole e facile lavorazione, era impiegato per lavori di carradore e per pezzi di attrezzi agricoli soggetti a forte attrito, ma anche per mobili e pavimenti; la corteccia è tannica con proprietà tintorie, mentre la foglia era un ottimo foraggio per il bestiame.

CURIOSITÀ - In Emilia-Romagna e Marche era la specie utilizzata come tutore vivo della vite con coltivazione a capitozza e rappresentava una caratteristica del paesaggio agrario; è utilizzato a scopo ornamentale come alberature stradali.